



Delibera della Giunta Regionale n. 747 del 19/12/2012

A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo

Settore 1 Assist.sociale, programmazione e vigilanza sui servizi sociali

Oggetto dell'Atto:

PROGETTO "NAPOLI CITTA' LIRICA" - PROVVEDIMENTI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

VISTO che

- (a) con decisione C (2000) n. 2050 dell'1/08/2000 la Commissione Europea ha approvato il testo del Quadro Comunitario di Sostegno (Q.C.S.) per le Regioni italiane rientranti nell'Obiettivo 1 e, con decisione C (2004) n. 4689 del 30/11/2004, il testo revisionato del citato Q.C.S., con l'inserimento al Capitolo VI "Condizioni di attuazione" del paragrafo 6.3.6, che disciplina l'utilizzo delle risorse liberate;
- (b) con decisione C (2000) n. 2347 (CE) dell'8/08/2000 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale (P.O.R.) 2000-2006 della Campania e, con decisione C (2004) n. 5188 del 15/12/2004, il testo revisionato del citato Programma, che, al Capitolo VI, paragrafo 6.3.5, disciplina l'utilizzo delle risorse liberate;
- (c) con deliberazioni della Giunta regionale n. 715 del 20.02.2003 e n. 1201 del 23.09.2005, sono state dettate disposizioni in merito all'utilizzazione delle somme derivanti dai rientri finanziari a disposizione della Regione per effetto della certificazione alla Commissione UE delle spese relative a progetti finanziati con risorse diverse da quelle destinate ed attribuite agli interventi previsti dal POR Campania 2000-2006 (d'ora in poi "progetti coerenti");
- (d) con D.G.R. n. 1809 del 06/12/2005, la Giunta regionale ha adottato gli indirizzi programmatici per l'elaborazione del documento strategico regionale preliminare della politica di coesione 2007/2013, indicando le principali direttrici di sviluppo della Regione Campania su cui concentrare l'azione programmatica futura;
- (e) con deliberazione della Giunta regionale n. 3332 del 21 novembre 2003, in uno alla contestuale rettifica della deliberazione n. 715/2003, sono stati istituiti, nell'ambito della funzione obiettivo 22.79, appositi capitoli per la rinvenienze finanziarie del POR Campania 2000-2006;
- (f) in attuazione delle richiamate deliberazioni n° 715/03 e 3332/03 l'Autorità di Pagamento del FESR, con nota prot. n. 1026049 del 13.12.05 ha comunicato l'entità delle risorse rinvenienti a seguito della certificazione alla Commissione UE e del successivo riconoscimento di ammissibilità delle spese relative a "progetti coerenti";
- (g) ai sensi del citato paragrafo 6.3.6 del Q.C.S., nel testo che segue la revisione adottata con la decisione C (2004) n. 4689, la riallocazione delle risorse rinvenienti "per misura e azione" avviene a discrezione delle Autorità di Gestione, purché "... sia effettuata all'interno dello stesso Asse prioritario che ha generato i rimborsi... fermo restando che l'identificazione degli assi/settori/misure destinatari delle risorse liberate non potrà prescindere da una preventiva ricognizione della progettazione disponibile e dalla tempistica di utilizzo di tali risorse..." onde assicurare priorità alla realizzazione dei progetti la cui attuazione abbia una tempistica il più possibile parallela al periodo di programmazione 2000-2006;
- (h) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1201 del 23/09/2005, con la quale si è proceduto all'adattamento delle procedure amministrative e di gestione delle operazioni cofinanziate dal P.O.R. nella seconda fase della sua attuazione, con contestuale modifica delle citate Deliberazioni n. 715/2003 e 3332/2003, è stato disposto, tra l'altro, che "l'utilizzo delle risorse rinvenienti, fatto salvo quanto finora disposto con atto amministrativo, dovrà essere vincolato alla disponibilità di progettazione esecutiva, assicurando una tempistica di utilizzo delle risorse destinate alla realizzazione delle operazioni coerente alle scadenze fissate all'art. 31, co. 2 del Regolamento (CE) 1260/99 ed alle modalità di chiusura finanziaria del programma";
- (i) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1035 del 28/07/2006 sono state integrate e parzialmente modificate le previsioni delle DD.GG.RR. n. 715/2003 e ss.mm.ii. e n. 1201/2005, stabilendo le disposizioni per l'utilizzo delle c.d. "risorse liberate" a disposizione della Regione a seguito della certificazione alla Commissione UE delle spese afferenti progetti "coerenti" e nel rispetto delle norme del Q.C.S., del P.O.R.;
- (j) ai sensi della succitata DGR n. 1035/2006 l'utilizzo delle rinvenienze per finanziare progetti esecutivi non inseriti nella programmazione P.O.R. 2000-2006 avviene mediante Deliberazione

della Giunta Regionale, a) su proposta dell'Assessore di riferimento dell'A.G.C. in cui è incardinata la misura con la quale il progetto è coerente, previa istruttoria del relativo Coordinatore di Area; b) su proposta del Presidente della Giunta Regionale, che potrà prevedere, a valere sulle rinvenienze, la realizzazione di progetti di valenza regionale coerenti con gli obiettivi e gli indirizzi della programmazione comunitaria regionale, previa istruttoria del Coordinatore dell'A.G.C. 01; c) previo parere dell'Autorità di Gestione, che verifica la coerenza del progetto con una delle misure dell'Asse che ha liberato le risorse da utilizzare e le disponibilità di bilancio relativamente a tale Asse, d'intesa con l'A.G.C. 08, che adatta le proprie procedure al fine di assicurare il corretto monitoraggio degli interventi finanziati con le rinvenienze afferenti alle singole Misure di ogni Asse; d) nonché previo parere della Presidenza della Giunta regionale, che verifica la coerenza del progetto da finanziare con i programmi di intervento ordinario e straordinario della Regione;

DATO ATTO che

- (a) la Regione Campania, nell'esercizio delle proprie attribuzioni, disciplinate dallo Statuto regionale persegue finalità di valorizzazione e di promozione culturale del territorio;
- (b) per la Campania, la cultura ed i beni ad essa collegati rappresentano settori strategici su cui puntare come assi portanti per lo sviluppo e la crescita economica e produttiva della Regione per il suo posizionamento, competitività e ricollocazione nel contesto competitivo dell'area del Mediterraneo;
- (c) il Teatro di San Carlo in Napoli ha assunto un ruolo significativo sulla scena europea ed internazionale nell'ambito delle produzioni lirico-sinfoniche;
- (d) la Fondazione Teatro di San Carlo in Napoli, peraltro, costituisce, in Campania, l'unica fondazione lirico-sinfonica ai sensi del D.Lgs. n. 367/1996 e della specifica normativa dettata dal DL 24/11/2000 n. 345, convertito in legge 26/01/2001 n. 6, recante disposizioni urgenti in tema di fondazioni lirico-sinfoniche.

CONSIDERATA la necessità di sostenere interventi, che possono, quindi, definirsi azioni di sistema tese a mantenere a regime il ruolo significativo della città di Napoli e della Campania sulla scena europea ed internazionale nell'ambito delle produzioni lirico-sinfoniche, attraverso il progetto strategico "Napoli città lirica".

RITENUTO di sostenere il ruolo del Teatro San Carlo di Napoli – quale unica fondazione lirico-sinfonica in Campania – da protagonista sulla scena europea ed internazionale nell'ambito delle produzioni lirico-sinfoniche, così come previsto dal progetto "Napoli città lirica".

RITENUTO, altresì, di finanziare - ai sensi della DGR n. 1035/2006 - il succitato progetto esecutivo con l'utilizzo delle c.d. "risorse liberate" a disposizione della Regione, per l'importo di € 11.000.000/00, di cui € 3.500.000/00 per lo start up nel 2012 del progetto "Napoli città lirica" ed € 7.500.000/00 per la prosecuzione a regime nel 2013.

PRESO ATTO del parere favorevole espresso con nota prot. n. 548/UDCP/Gab/Uff.III, dal Responsabile della Programmazione Unitaria, agli atti del Settore;

VERIFICATA la coerenza del progetto con l'Asse II del fondo FESR della programmazione P.O.R. 2000-2006 che ha liberato le risorse da utilizzare e la disponibilità contabile delle risorse occorrenti relativamente a tale Asse da parte degli uffici competenti.

VISTO

- (a) il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- (b) il Quadro Comunitario di Sostegno 2000 - 2006
- (c) la decisione C (2000) n. 2050 dell'1/08/2000 della Commissione Europea;
- (d) la decisione C (2004) n. 4689 del 30/11/2004 della Commissione Europea;

- (e) la decisione C (2000) n. 2347 (CE) dell'8/08/2000 della Commissione Europea;
- (f) la decisione C (2004) n. 5188 del 15/12/2004 della Commissione Europea.

propone e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- (a) di sostenere il ruolo del Teatro San Carlo di Napoli – quale unica fondazione lirico-sinfonica in Campania – da protagonista sulla scena europea ed internazionale nell'ambito delle produzioni lirico - sinfoniche, così come previsto dal progetto strategico “Napoli città lirica”;
- (b) di approvare e finanziare - ai sensi della DGR n. 1035/2006 - il succitato progetto esecutivo (allegato A al presente atto) con l'utilizzo delle c.d. “risorse liberate” a disposizione della Regione, per l'importo di € 11.000.000/00, di cui € 3.500.000/00 per lo start up nel 2012 del progetto “Napoli città lirica” ed € 7.500.000/00 per la prosecuzione a regime nel 2013;
- (c) di demandare ai Coordinatori delle AAGGC 09 e 18 l'adozione degli atti e dei provvedimenti consequenziali;
- (d) di trasmettere copia della presente deliberazione all'AGC 08 - Bilancio Ragioneria e Tributi - all'AGC 09 - Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali di interesse Regionale, all'AGC 01 - Gabinetto Presidenza Giunta regionale, all'AGC 18 Sport Tempo libero e Spettacolo, nonché al Settore Stampa Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.